

CALCIO

LA PRIMA DIVISIONE

I gironi settentrionali

Un'altra giornata campale per le squadre in trasferta. Vicenza, Ravenna e Ruentes prendono il comando dei rispettivi gironi - Il Thiene piega lo Spal ed il Ravenna si afferma clamorosamente sul terreno del Forlì

Decisamente l'attuale campionato si prepara a passare alla storia per il numero davvero imponente di vittorie conseguite fuori campo. Su ventisei partite giocate ben nove si sono chiuse con tanti successi delle squadre in trasferta. Successi tanto più significativi in quanto per naturale conseguenza tre dei quattro gironi settentrionali registrano lo sconvolgimento delle posizioni di testa ove vanno ad assidersi meritatamente il Vicenza, il Ravenna e la Ruentes.

Girone A

Dire che la giornata sia stata campale non è un luogo comune. Vero è che la stupenda squadra vicentina si faceva massimamente raccomandare per il match di Rovigo ma ciò non evita che il 4.º appuntamento sia successo di tale portata da giustificare quanto mai la conquistata posizione dei bianco-rossi. Alla sesta settimana di campionato il Vicenza tiene magistralmente il campo. Già significa che ci troviamo di fronte ad una squadra possente anche se gli avversari fin qui battuti o costretti alla pari non siano il fior fiore del girone.

Ad ora di ciò che rimane una splendida vittoria. Grave invece la sconfitta della Spal. Se il punteggio di Thiene fa fede in un certo senso dell'ostinata difesa dei ferraresi, il successo che illustra i rossoneri di Dall'Amico toglie ai padani una posizione di privilegio.

E ci sembra tanto grave questa battuta d'arresto, che perpetua d'altro lato la superiorità del Thiene sul suo campo contro la Spal, perché il Vicenza appare così intraprendente da costituire quest'anno come lo fu in passato l'Udinese, il nemico più forte e più temibile per la squadra biancazzurra che tenta da gran tempo il passaggio alla divisione superiore. Mettiamo invece fra l'ordinaria amministrazione le vittorie della Mantovana sul Finale e Magari i matches nulli fra Grion e Gorizia (i polesani, anzi, ci sembrano avviarsi ad una fase di miglioramento) e Dolo-Treviso. La sconfitta, neanche l'ultima, maggiore dopo quella di Thiene ci viene da Carpi dove l'Esperia s'è preso un successo così completo da oscurare alquanto la buona stella dei compagni di Sienardi. La cronaca ci dirà che i carpiogiani hanno preso a cuor leggero la partita con i triestini ma ciò non toglie che ci si potesse attendere di più da una unità, l'ultima anzi, che aveva pareggiato a Ferrara.

Girone B

Tutti i risultati del girone B sono dominati dall'1-2 di Forlì. Campione a parte, il Ravenna ha debuttato con l'anziana compagine romagnola con un tono talmente elevato da sbalordire. La cronaca del match si affanna a testimoniare che gli uomini di Hansce hanno lottato fino all'ultimo spiro per prendere vantaggio ma da qui, appunto prende quota l'importanza del successo dei ravennati.

C'è più consistenza nell'1-1 di Livorno fra Portuale e Piacenza perché qui è il livello delle squadre quello che fa il risultato.

Oltre queste due partite spetta colari fra quattro squadre di autentici combattenti c'è in tabella la salata vittoria del Fionozuola su Prato l'1-0 della Carrarese sul l'Aunone e lo 0-3 di Firenze che si può facilmente dedurre che la Fionozuola, la Carrarese e la Reggina tengano validamente il campo, non solo, ma si fan sotto con propositi abbastanza seri. Specialmente la Reggina. Date tempo al tempo e vedrete lo squadrone granata affacciarsi minaccioso alla ribalta: la classe c'è, innegabilmente.

Una vittoria facile è toccata al Viareggio che ha avuto la visita del Farenze ed un bel pareggio ha conseguito il Pisa ad Empoli e perpendicolarmente la tradizione che vuole i neozurri / ani in vantaggio sugli azzurri empolesi.

Girone C

Nel girone C parte a ferri corti: ma il Livorno ha mantenuto il

primato piegando di misura l'india volata squadra cremasca. Intanto si sono fatte sotto Gallarate e Fanfulla l'una vittoriosa a Desio l'altra nettamente a Saronno. Ecco la paura!

Quanto durerà il dominio dei livornesi? Perché, a guardarsi bene la caduta del Monza a Milano se ha rimesso all'onore della competizione la brillante squadra dell'Esperia, ha per un'altra via favorito la marcia della Gallarate che domenica potrà giocare con il leaders una carta preziosissima. Senza contare che la Comense, una squadra che si fa largo nel gruppo di testa ha chiuso alla pari a Lecco ricacciando nel suo cuneo le speranze più rosee e sotto molti aspetti più giustificati.

L'unico serio inciampo ha colto la Biellese sul campo delle Belforze dove la Varese si è usata a cogliere gli allori. Il match nullo di Chia-

I gironi meridionali

La Salernitana vince anche a Catania, rimanendo sola al comando del Girone E - Nulla di fatto tra Anghi e Vomero - Il Cagliari, inchiodato al pareggio sul suo campo dalla Biscegliese cede il passo al Taranto e al Foggia - L'Ascoli travolto, sul campo proprio, dai Trani



Nulla dies sine lineal' E' una divisa questa che si attaglia in modo magistrale alla splendida lotta che si va svolgendo in questi combattentissimi gironi meridionali!

L'entusiasmo e la passione che gli atleti di tutte le squadre in lotta profondano senza risparmio in campo, il sensibile equilibrio di valori (che lo scarto di punti che corre tra la prima e l'ultima classificata di ciascun aggruppamento è di gran lunga superiore all'effettiva differenza di classe che separa le compagini), ci hanno offerto in queste prime giornate di campionato battaglie indimenticabili, risultati impensati e soprattutto, salvo sporadiche eccezioni punteggi di strettissima misura.

Anche domenica le sorprese non sono mancate. La Salernitana ha voluto ripetere a Catania il meritorio exploit di Messina, e marcia ora sola in testa alla classifica, poiché l'Anghi ha saputo impedire invece ai vomeresi di vincere. Risultato, quello di Catania, logico sino a un certo punto, dopo la stentata vittoria dei compagni di Lipizer sul Gladiator!

La ferissima resistenza opposta dagli ospiti, e la sudata vittoria del Foggia sulla Ternana; e il pareggio strappato a Cagliari dalla Biscegliese, costituiscono i risultati più salienti e degni di un'attento esame della sesta giornata: se alcune squadre sono ormai lontane nel punteggio, il distacco tra le componenti dei gruppi di testa è talmente lieve, che nulla può più ormai meravigliare. Poter indovinare l'esito di Ascoli-Trani, sarebbe stato come indovinare una quaterna al lotto: in queste condizioni, crediamo che un pronostico basato su elementi concreti possa essere formulato solo alla fine del girone di andata!

Girone E

Se la chiara vittoria, pur contenuta dagli ospiti alla minima misura, che gli azzurri salernitani hanno saputo conquistare a Catania, non era da escludersi a priori, dopo il successo che i poulains del console Gambrosier avevano saputo strappare quindici giorni prima a Messina, noi non avevamo tuttavia facile realizzazione, a una settimana dalla brillante partita dai catanesi giocata a Siracusa, nella stessa giornata in cui il Salernitano doveva mettercela tutta per battere in casa propria il Gladiator. Eppure le cronache catanesi ci dicono che se brillante è stata la difesa degli isola, la superiorità di giuoco e di stile dei salernitani è stata indiscutibile: e questo si spiega, ora che il Gladiator ha saputo battere il Cosenza con una facilità quale nessun'altra squadra, dopo la prima giornata di campionato, aveva più saputo fare!

Un periodo di crisi deve certamente attraversare il Catanzaro, che ha perso con grave scarto a Messina, nonostante l'assenza del divo Covenini. Con questa vittoria, i messinesi tallonano i leaders salernitani ad un solo punto di distacco, alla pari col Vomero che, ad ora dei suoi nomi altisonanti, non ha potuto far meglio che pareggiare ad Anghi. I salernitani sono in periodo di grazia, e non è per nulla sorprendente che, in questa settimana, abbiano in casa loro, ma tuttavia solidissima, più che per il loro solido punteggio, il fatto che il Livorno, in un match dove si è giocata una lotta già le polemiche della sua più alta e più importante vittoria, ha

una vittoria che è bastata a



L'INCONTRO BOLOGNA-MILAN A S. SIRO - Monteglo rompe un attacco milanista

La Seconda Divisione Nord

Nuovo successo del Pontedecimo - Bella prova del Saluzzo - Clamorose affermazioni della Vis Nova e del Cantù - L'Audace pareggia a Bassano - La Mestrina imbattuta a Trieste - Serra e Portuense vincono in campo avversario - Il Montevarchi passa a Firenze

I risultati di domenica superano gli altri delle precedenti giornate per le sorprese numerose in tutte le regioni. La classifica che aveva avuto un primo assetto, vera e propria scissione, si è sconvolta. Giovinissimi scarti dividono le squadre di testa da quelle del centro e date le condizioni attuali di molte compagini, nuovi spostamenti sono da attendersi. Non mancano naturalmente i punteggi elevati, ma per fortuna sono pochi. Un discreto numero di concorrenti è tuttora imbattuto, ma fino a quando potranno mantenere tale prerogativa è difficile a dirsi. Una rapida lettura ai risultati può fornire un'idea di quanto sia appassionante ed emotivo questo campionato.

Liguria: l'incontro principe della giornata opponeva il Pontedecimo all'Entella. Il primo ha superato l'ostacolo sta pure a fatica. I vincitori non hanno più alcun bisogno di fornire altre prove per essere considerati quotati. La vittoria sui chiaroscuri è eloquente. Il girone si arricchisce di un nuovo temibile aspirante alla affermazione finale. Il pericolo è grave per gli altri. Nessuna squadra ha vinto in campo avversario, così il Vado ha respinto l'assalto del Segesta che ha deluso, la Spes ha piegato lo Spezia il quale si è ben difeso, pur palesando non pochi difetti, il Genova ha soffocato il Tigullio con una pioggia di goals impressionante, l'Alasgioro ritrovando sprazzi di energia ha portato a buon fine l'incontro con i Veloci Embricari, mentre il Liguria riscattando le esibizioni poco felici delle ultime giornate è ritornato alla vittoria battendo il Terni. Gli sconfiggiti hanno finora solo per opera di avversari di grosso calibro, tenuto conto che il Terni, la squadra di testa, è ben guidata ed istruita.

Piemonte: un risultato sopra tutti desterà sorpresa. Il pareggio conseguito dal Saluzzo contro il Torino, lottando disperatamente con i più forti avversari, ha strappato un pareggio che difficilmente verrà ripetuto da altri. I granata scontano così un'eccessiva fiducia nei propri mezzi. Per il Saluzzo, le lodi più lusinghiere. Vedremo più avanti quello che farà. Il Cuneo per nulla impressionato di giocare su un campo insidioso ha capito un punto al Savigliano, ove è impresa notevole, compiere simile prova. I cuneesi faranno un ottimo campionato. Le prove sostenute fin qui ci autorizzano a dirlo. Neppure la Juventus ha trovato agevole la via della vittoria sui Setimesi i quali benché sconfitti anno citati per lo loro comportamento. Il Richard Ginori va sempre più migliorando, ha colto il successo a Chivasso dimostrando le sue intenzioni finali, mentre l'Albesse ha finalmente cantato vittoria a spese del Val Pellice. Nel secondo girone la Stradella lina ha guadagnato la posta sulla Galliatrice, mentre l'Alessandria al contrario di quanto sta facendo lo sterile attacco di prima, ha subditiato il Derthona con ben dodici goals.

Lombardia: nel primo girone le squadre ospitanti hanno saputo mantenere inviolato il nido, per quanto i successi siano di stretta misura. Da segnalare l'uno o un ottenuto dalla Rhodense e l'altro dalla vittoria sui Setimesi i quali, benché sconfitti anno citati per lo loro comportamento. Il Richard Ginori va sempre più migliorando, ha colto il successo a Chivasso dimostrando le sue intenzioni finali, mentre l'Albesse ha finalmente cantato vittoria a spese del Val Pellice. Nel secondo girone la Stradella lina ha guadagnato la posta sulla Galliatrice, mentre l'Alessandria al contrario di quanto sta facendo lo sterile attacco di prima, ha subditiato il Derthona con ben dodici goals.

Emilia: nel girone A la Pro Patria ha avuto l'attacco in felice giornata, il S. Agostino ne ha fatto amara esperienza incassando sei goals. I correggisti quando avranno una difesa altrettanto sicura come gli altri reparti non subiranno battute d'arresto. La Suzzarese è passata a bandiere spiegate a Cento ove la locale compagine ha dovuto inchinarsi al miglior giuoco degli avversari. Farà strada la Suzzarese. Il Modena ha avuto nello Spalamberto un undici vigoroso che non si è sbandato ed ha saputo contro battere efficacemente le azioni rivale segnando anche due punti. Tuttavia i canarini con la nuova affermazione guidano il gruppo fermamente decisi di rimanere nella bella posizione fino in ultimo. La Luzzarese ha rintuzzato le offensive del Parma piegato faticosamente. I Luzzaresi vogliono disputare un memorabile campionato, i risultati lo dimostrano. Nel girone B il Bologna come era nelle previsioni ha sbaragliato la compagine del Casalecchio con irrisoria facilità. Unica attenuante per i verdi l'avere giocato la partita in dieci uomini. La Portuense va meglio fuori casa, a Imola è passata con autorità più di quanto non dica il punteggio, riscattando così la sconfitta di domenica scorsa. Il Serra nel tradizionale duello col Baracca ha avuto la meglio. I lughesi sono in crisi? Evidentemente sì. I cesenati risalgono una per una le posizioni, continuando così il vedere in compagnia dei migliori. I Russi non subisce arresti. Il Molinella è caduto in casa degli arancioni con un secco tre a zero; i Russi darà del filo da torcere a molti. Il Fano senza eccessivamente brillare ha posto fuori combattimento la Persicetana che però sarà compensata con onore.

Toscana: nel girone A il Montevarchi ha sconvolto ogni previsione, battendo anche il Berta sul suo campo. E' una affermazione che deve preoccupare gli altri concorrenti non tanto per la recente vittoria quanto per le continue dimostrazioni di forza che il Montevarchi non sono gli ultimi, nel girone. La Fiorentina ha colto una strepitosa vittoria sulla Robur caduta miseramente. Il Rifredi non si è lasciato portar via alcun prezioso punto dalla Collietiana.

La Pistoiese realizza fuori sede e l'Arezzo per quanto abbia fatto del suo meglio ha dovuto cedere ai più decisi avversari. Nel girone B il Grosseto merita una menzione speciale. Vincere a Pontedecimo è una difficoltà a realizzarsi e per questo la vittoria dei grossetani acquista maggior rilievo. Peserà alquanto la recente affermazione sulla classifica. Santa Croce e Pionerosi hanno chiuso in parità, ma i bianchi rossone e debbono, per di più, il Livorno nel suo terreno non cede a nessuno, anche il tentativo di Cossina non ha avuto fortuna. Il Massa non si è lasciato sorprendere dal gioco sconcertante del Pontedecimo il quale non ha saputo timbrare gli scartoli di due goals al passivo. Il Massa sul suo campo saprà farsi rispettare e a tenere a debita distanza gli avversari.

Umbria - Marche - Abruzzo
Bianca e Gran Sasso conferma i suoi successi della prima giornata. Più risarcitore la vittoria dei taranani vigeorini nettamente della Formana che a una delle migliori compagini del girone. Se il giudizio è ancora troppo prematuro, è però innegabile che i due giorni protagonisti di questa prima parte del campionato sembrano anoncanti e taranani che alla saldezza dei reparti difensivi uniti a linee attaccanti fortemente

La Seconda Divisione Sud

In una giornata di risultati imprevisi, Torres, G. U. F. Roma, Salernitana, Bagnolese e Virtus conquistano le più belle e significative vittorie

Lazio

I risultati della quarta giornata - alcuni dei quali costituiscono se non delle sorprese, almeno dei risultati non del tutto previsti - hanno smentito il pronostico che prevedeva la formazione di un gruppo di testa ben distinto dal resto delle altre squadre. Tolta la Roma II che domina il gruppo con un vantaggio già notevole e la Massangoli in ritardo, le nove squadre che completano il lotto sono strette in un fazzoletto. E se fino a sabato scorso una affrettata previsione poteva dare ai nero-azzurri di Baronovi le maggiori chances, oggi scriviamo che non è già detto che... luce debba venire da Roma. Qualche squadra, che per differenziali dalle romane chiameremo provinciale, dopo un inizio incerto si è svegliata e richiede i diritti accampati alla vigilia. Così il Civitavecchio, che si rifà dei primi due scacchi collezionando una netta vittoria ai danni dell'Augusta, che non è una delle peggiori squadre del girone e che è la più tarda a trovare la giusta carburazione che dovrebbe servirle a passare invece fra le migliori compagini. La vittoria, unita alla contemporanea sconfitta dell'Ostiene, permette al Civitavecchio di insediarsi al secondo posto: sarà interessante assistere alla battaglia che si scatterà da domenica prossima per il campionato laziale, ne promette moltissime - per strappare ai civitavecchiesi la posizione conquistata.

Il risultato in buona parte infatuato è stata la sconfitta dell'Ostiene a Sassari. Vuol dire che ciò che gli isolani avevano promesso attraverso l'incontro della prima giornata, viene mantenuto; e le squadre che si recheranno a Sassari potranno esser liete se sapranno contenere la foga isolana nella stessa misura del nero-azzurri. Attentamente il Torres alle prossime prove; la sconfitta intanto se fa retrocedere l'Ostiene al terzo posto nulla toglie alle sue possibilità; uno dei motivi di maggiore interesse delle prossime giornate sarà l'attacco o la difesa confermata per un'altra prova l'handicap subito con la sconfitta di domenica scorsa.

Nei sei arrestati i successi delle squadre provinciali: una seria minaccia parte dalla Di Biaggio che al primo incontro fuori casa ha strappato due punti su quel campo chietino che non è ormai più imbattibile. I terracinesi hanno dato una prova che riteniamo poter chiamare definitiva ed al cui valore nulla toglie la scarsa efficienza della Massangoli, a cui i dirigenti avviano negando il libero accesso al campo alla stampa sportiva, rea nientemeno di aver espresso delle riserve sulle possibilità della squadra locale; critiche che non si son volute tenere nel debito conto e la cui giustezza è confermata dalla seconda prova negativa. Auguriamo al Massangoli una pronta ripresa che possa condurre l'undici abruzzese a quella posizione a cui il comportamento delle prime partite gli dava diritto.

La Roma II ha avuto un compito ben più difficile di quello previsto. I giallo-rossi, forse nell'intento di rendersi ancor più pericolosi, si sono presentati in campo in una formazione inedita che è riuscita invece ad ottenere appena una stentata vittoria. Naturalmente in questo scarso successo entra in buona parte l'anomala prova degli azzurri laziali, che se non erano apparsi finora in buona forma sembravano sulla via di un miglioramento che non dovrebbe arrestarsi. La resistenza opposta al Taccuio alle riserve romagnole.

In una giornata che ha visto le squadre sulle quali si elevavano dei dubbi, partire alla riscossa, non è mancato alla prova neppure il G.U.F. che è il protagonista della maggiore sorpresa. Ed è riuscito nel suo scopo perché ha saputo sul campo dare alle sue azioni quella calma e lucidità che sembravano far parte del bagaglio dell'Ardita, mostrandosi al contrario mancante. I giallo-bleu vistosi respingere dai pali un paio di tiri imparabili, e subito un goal che la cronaca vuole addebitabile al portiere, hanno avuto il torto di smontarsi e nel tentativo di risalire l'handicap hanno provocato le gravi sanzioni dell'arbitro che ha espulso due giocatori ed ha concesso ai verdi una calcio di rigore. I gialli hanno colto al termine del girone e benché il successo voglia una conferma, vedono migliorare le loro azioni: l'Ardita ha ancora intatte le sue possibilità ed è verso certamente maniera di registrare la sua ripresa.

Alla quarta giornata del campionato - di cui vogliamo eleggere la cronometrica regolarità - le posizioni delle squadre sono le seguenti:

Squadra	P	V	N	S	G	P
Roma II	4	2	0	0	11	4
Civitavecchio	4	2	1	1	11	4
Massangoli	4	2	1	1	11	4
Formana	4	2	1	1	11	4
Augusta	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Serra	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Montevarchi	4	2	1	1	11	4
Torres	4	2	1	1	11	4

La Roma II ha avuto un compito ben più difficile di quello previsto. I giallo-rossi, forse nell'intento di rendersi ancor più pericolosi, si sono presentati in campo in una formazione inedita che è riuscita invece ad ottenere appena una stentata vittoria. Naturalmente in questo scarso successo entra in buona parte l'anomala prova degli azzurri laziali, che se non erano apparsi finora in buona forma sembravano sulla via di un miglioramento che non dovrebbe arrestarsi. La resistenza opposta al Taccuio alle riserve romagnole.

In una giornata che ha visto le squadre sulle quali si elevavano dei dubbi, partire alla riscossa, non è mancato alla prova neppure il G.U.F. che è il protagonista della maggiore sorpresa. Ed è riuscito nel suo scopo perché ha saputo sul campo dare alle sue azioni quella calma e lucidità che sembravano far parte del bagaglio dell'Ardita, mostrandosi al contrario mancante. I giallo-bleu vistosi respingere dai pali un paio di tiri imparabili, e subito un goal che la cronaca vuole addebitabile al portiere, hanno avuto il torto di smontarsi e nel tentativo di risalire l'handicap hanno provocato le gravi sanzioni dell'arbitro che ha espulso due giocatori ed ha concesso ai verdi una calcio di rigore. I gialli hanno colto al termine del girone e benché il successo voglia una conferma, vedono migliorare le loro azioni: l'Ardita ha ancora intatte le sue possibilità ed è verso certamente maniera di registrare la sua ripresa.

Alla quarta giornata del campionato - di cui vogliamo eleggere la cronometrica regolarità - le posizioni delle squadre sono le seguenti:

Squadra	P	V	N	S	G	P
Roma II	4	2	0	0	11	4
Civitavecchio	4	2	1	1	11	4
Massangoli	4	2	1	1	11	4
Formana	4	2	1	1	11	4
Augusta	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Serra	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Montevarchi	4	2	1	1	11	4
Torres	4	2	1	1	11	4

La Roma II ha avuto un compito ben più difficile di quello previsto. I giallo-rossi, forse nell'intento di rendersi ancor più pericolosi, si sono presentati in campo in una formazione inedita che è riuscita invece ad ottenere appena una stentata vittoria. Naturalmente in questo scarso successo entra in buona parte l'anomala prova degli azzurri laziali, che se non erano apparsi finora in buona forma sembravano sulla via di un miglioramento che non dovrebbe arrestarsi. La resistenza opposta al Taccuio alle riserve romagnole.

In una giornata che ha visto le squadre sulle quali si elevavano dei dubbi, partire alla riscossa, non è mancato alla prova neppure il G.U.F. che è il protagonista della maggiore sorpresa. Ed è riuscito nel suo scopo perché ha saputo sul campo dare alle sue azioni quella calma e lucidità che sembravano far parte del bagaglio dell'Ardita, mostrandosi al contrario mancante. I giallo-bleu vistosi respingere dai pali un paio di tiri imparabili, e subito un goal che la cronaca vuole addebitabile al portiere, hanno avuto il torto di smontarsi e nel tentativo di risalire l'handicap hanno provocato le gravi sanzioni dell'arbitro che ha espulso due giocatori ed ha concesso ai verdi una calcio di rigore. I gialli hanno colto al termine del girone e benché il successo voglia una conferma, vedono migliorare le loro azioni: l'Ardita ha ancora intatte le sue possibilità ed è verso certamente maniera di registrare la sua ripresa.

Alla quarta giornata del campionato - di cui vogliamo eleggere la cronometrica regolarità - le posizioni delle squadre sono le seguenti:

Squadra	P	V	N	S	G	P
Roma II	4	2	0	0	11	4
Civitavecchio	4	2	1	1	11	4
Massangoli	4	2	1	1	11	4
Formana	4	2	1	1	11	4
Augusta	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Serra	4	2	1	1	11	4
Portuense	4	2	1	1	11	4
Montevarchi	4	2	1	1	11	4
Torres	4	2	1	1	11	4

Già...
Sul...
ti ad...
di can...
C. Pr...
a ritm...
molto...
a stel...
l'Inco...
azzurri...
mirati...
Cervon...
na. Fa...
cienca...
casioni...
spera...
media...
nuovo...
zia ha...
fesa, r...
ri. All...
del G...
un ott...
ma a...
spingo...
F. G...
dono...
Corto...
vi e C...
A. C...
Collaus...
farini...
tollani...
Insi...
gli osp...
ro a s...
Villini...
zato m...
biosa...
etteggi...
terzini...
rilli...
cato d...
il rigon...
domio...
vace e...
prodig...
darsi d...
Gandhi...
e un a...
azzurri...
GIRO:

Pare...
ampole...
ceri a...
che og...
in m...
spanto...
nullo...
con un...
gio. Oe...
stegno...
differ...
nizio. I...
minato...
prima...
Del...
ova ha...
L'attac...
ioni, av...
Alle i...
cliana...
in can...
zione...
Pis...
Giuntoli...
tugiani...
Pampal...
Empol...
subito...
Bellini...
Scarsell...
La pe...
scondo...
l'Empol...
subito...
schia e...
gna fra...
zurri...
Il Pis...
l'Empol...
subito...
al 10°...
rata su...
nizione...
La st...
che at...
mei ch...
Venzì...
il mand...
che ma...
spioven...
travers...
viano e...
il tiro...
sa. Al...
cross d...
che cos...
la para...
tra Em...
La st...
più ma...
Al 43...
Pisa pe...
laccanti...
Bogoli...
uscita...
Poco...
Nella...
Zini, e...
e cond...
l'Empol...
mento...
pianci...
del pis...
trato c...
Baviera...
17 Bor...
zione...
Il Pis...
l'Emu...
La vit...
ma gli...
cipitati...
casioni...
passano...
tengono...
partire...
fra le...
Baviera...
razione...
Pisa de...
Tira B...
l'arbitr...
contesa...
GIRO

In ur...
Issono...
Grema...
dei pre...
nica de...
La sc...
per tut...
azioni...
riuscita...
per le...
della f...
robusta...
Della...
complet...
ta è m...
messun...
time le...
resto d...
bisogni...
part D...